

DISPENZA N. 6

9 NOVEMBRE 2012

**LE POLITICHE LEGISLATIVE DELLA REGIONE
LOMBARDIA.**

IL SISTEMA SANITARIO LOMBARDO

LA RETE DELLE ASL

LA LR N. 31/1997 (poi inglobata nella LR n. 33/2009

IL DIPARTIMENTO ASSI

LE RELAZIONI CON I COMUNI

I RAPPORTI FRA ASL E AZIENDE OSPEDALIERE

I SERVIZI PSICHIATRICI

LOMBARDIA

Popolazione:	9.121.714
Numero famiglie residenti:	3.652.954
Superficie (kmq):	23.857
Densità demografica (kmq):	382
Numero di comuni:	1.546
- Montagna	475
- Collina	321
- Pianura	750
Numero province	11
Numero aziende sanitarie	15
Numero distretti sanitari	96

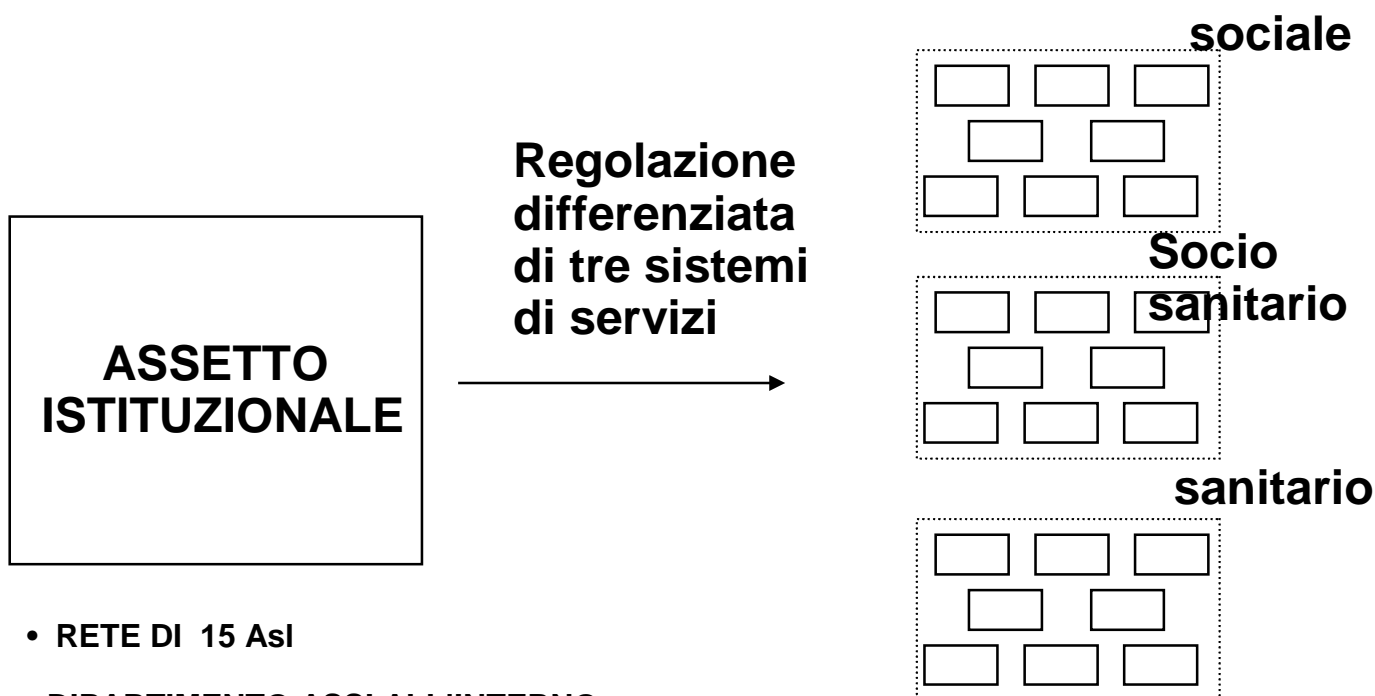


Indicatori demografici

<i>Indice</i>	<i>Valore</i>	<i>N. indice (Italia=100)</i>	
Indice di vecchiaia	138,0	105,0	↗
Numero medio di figli per donna	1,2	97,6	↘
Indice di carico di cura	47,3	88,9	↘
Percentuale di popolazione ≥ 75 anni	7,8	93,7	↘
Indice di immigrazione extracomunitaria	3,1	144,5	↗
Indice di mascolinità della popolazione anziana	64,7	92,9	↘

REGIONE LOMBARDIA IL MODELLO DI POLITICA DEI SERVIZI RINTRACCIABILE NELLA LR N. 33/2009 e LR N. 3/2008

RETE di OFFERTA DEI
- SERVIZI SANITARI
- SERVIZI SOCIOSANITARI
- SERVIZI SOCIALI,



- RETE DI 15 Asl
- DIPARTIMENTO ASSI ALL'INTERNO DEL SISTEMA ASL
- LEGAME COMUNI – ASL RESO DIFFICILE DALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELLE ASL E RELATIVI DISTRETTI
- PIANI SOCIO-SANITARI
- FORTE ARTICOLAZIONE DEI FLUSSI DI SPESA:
 - SOCIALE
 - SANITARIA
 - SOCIO-SANITARIA

LE RETI DEL SISTEMA LOMBARDO DI WELFARE

- **RETE DEI SERVIZI SANITARI**
- **RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOEDUCATIVI**
- **RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI**
- **RETE DEI SOGGETTI DI “TERZO SETTORE”**

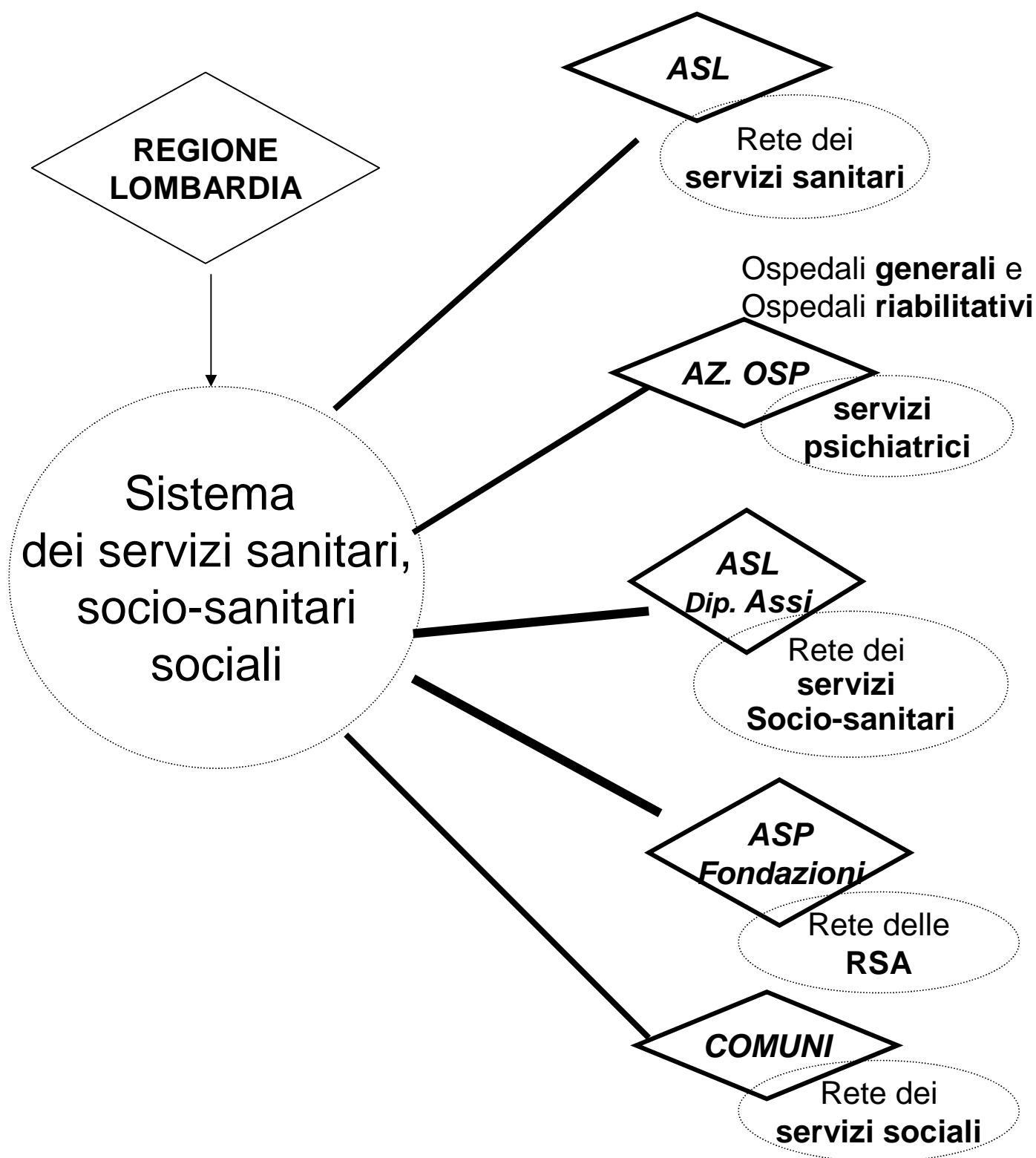
REGIONE LOMBARDIA: FASI DI SVILUPPO DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

1973-1980	LEGGI DI SETTORE: ANZIANI, ASILI NIDO, CONSULTORI, HANDICAP, ...
1980	ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO DELLE USL - Unità Socio- Sanitarie Locali
1982-1986	PRIME DEFINIZIONI DELL' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI A LIVELLO LOCALE
1986	LEGGE DI RIORDINO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: LR n. 1 1986
1988-1989	<ul style="list-style-type: none"> - PRIMO PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE - PROGRAMMI DI ZONA DEI SERVIZI
1989-	VARIE PROROGHE DEL 1° PIANO SOCIO - ASSISTENZIALE
1993	PRIMA RIZONIZZAZIONE DELLE ASL
1997	ESPLICITAZIONE DEL MODELLO DI POLITICA SOCIO-SANITARIA: RIORGANIZZAZIONE delle AZIENDE SANITARIE LOCALI e delle AZIENDE OSPEDALIERE LR n. 31/1997
2000	RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI
2001-2004	<ul style="list-style-type: none"> • ATTUAZIONE PER VIA AMMINISTRATIVA DELLA LEGGE 328/2000: "GOVERNO" DEL FONDO SOCIALE • SOSTEGNO ALLE FUNZIONI SOCIALI ed EDUCATIVE DELLE PARROCCHIE • PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2002-2004 • RIORDINO DELLE IPAB E LORO TRASFORMAZIONE IN ASP Aziende Servizi alla Persona o FONDAZIONI, Lr 1/2003 • SERVIZI PER DISABILI: SEPARAZIONE CSE/CDD
2004-2008	<ul style="list-style-type: none"> • POLITICHE REGIONALI PER I MINORI: ESPLICITAZIONE DEL MODELLO dei 3 sottosistemi Lr 34 2004 • PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2007-2009
2008	"GOVERNO DELLA RETE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO LR n. 3/2008 e DGR attuative
2009	TESTO UNICO delle leggi regionali in materia di SANITA' LR n. 33 2009

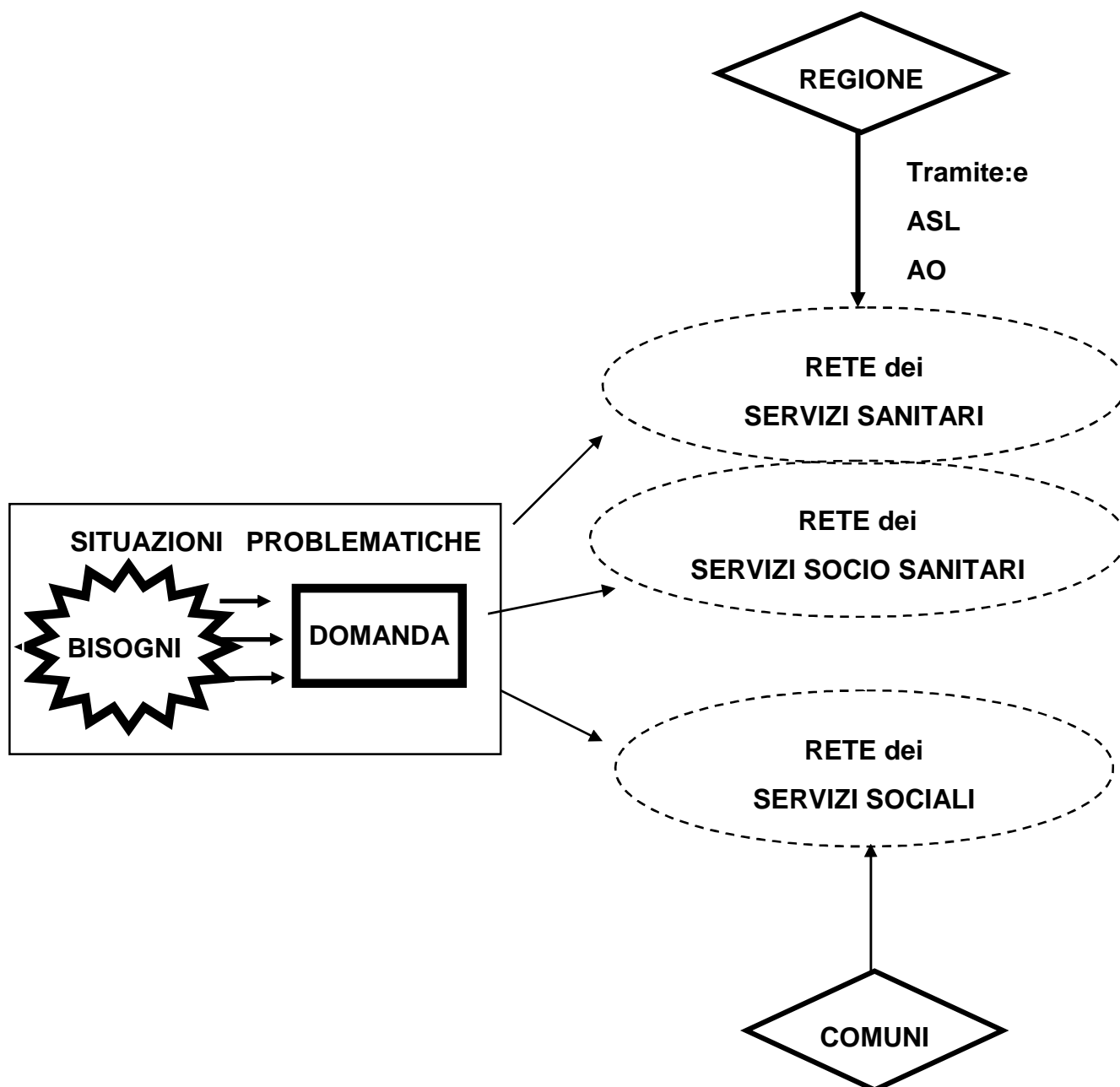
TENDENZE DI POLITICA LEGISLATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA DOPO IL 1997

- UNA PARTICOLARE INTERPRETAZIONE DEL “PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA’”
- IL PROGRESSIVO RAFFORZAMENTO DELLE FORME AMMINISTRATIVE DELL’ACCREDITAMENTO
- IL RIORDINO DELLE AUTONOMIE LOCALI E LA DIFFERENZIAZIONE FRA POLITICHE SANITARIE E POLITICHE SOCIALI
- LA PARTICOLARE MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DELLA LEGGE 328/2000
- IL RUOLO ATTRIBUITO AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI TRAMITE “VOUCHER”
- IL RAFFORZAMENTO DEL MODELLO LOMBARDO TRAMITE I PIANI SOCIO-SANITARI
- IL RIORDINO DELLE IPAB E LORO TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONI
- LA PARTICOLARE INTERPRETAZIONE DELLA “INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA”
- LA RIORGANIZZAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI PER I MINORI
- IL RIORDINO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO E VIGILANZA
- LA RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLA RETE DEI SERVIZI SANITARI, SOCIO-SANITARI, SOCIALI

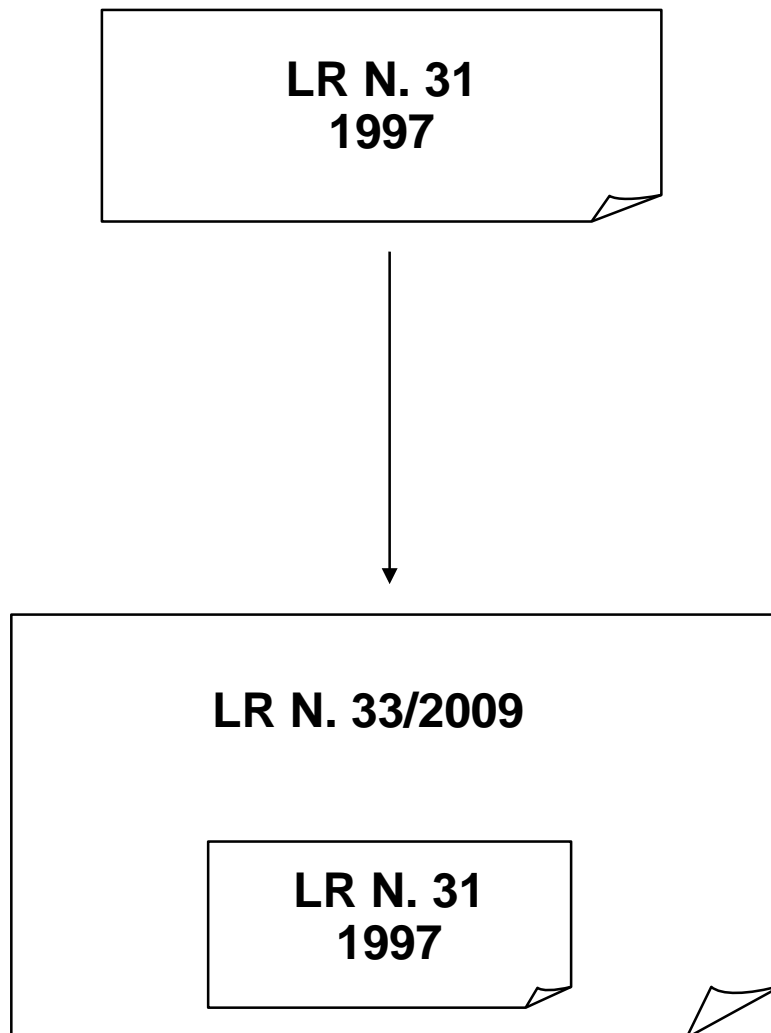
REGIONE LOMBARDIA LA DISTRIBUZIONE DEI COMPITI NEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI



REGIONE LOMBARDA IL SISTEMA SOCIO SANITARIO



IL MODELLO DI POLITICA SANITARIA DELLA REGIONE LOMBARDIA VIENE DEFINITO NEL 1997




Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33

Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità

PUNTI CHIAVE	Articoli
SISTEMA ISTITUZIONALE	
• OBIETTIVI	2
• DIRITTI	16
• CARTA DEI SERVIZI	16, 22
• LEA	3
ORGANIZZAZIONE	
• ASL	4
• ORGANI	12, 15
• PIANO DI ORGANIZZAZIONE	13
• DIPARTIMENTI, SERVIZI	13
• DISTRETTI	14
• SALUTE MENTALE	53,54
• AZIENDE OSPEDALIERE	5
• FONDAZIONI OSPEDALIERE	6
• RESIDENZE SANITARE ASSISTENZIALI	10
• ACCREDITAMENTO	9
• VIGILANZA E CONTROLLO	18
SERVIZI SOCIALI	
• DIPARTIMENTO ASSI	13
• ASL E COMUNI	11
PROGRAMMAZIONE	
• FINANZIAMENTO	19
• PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE	3
• RAPPORTO CON I COMUNI	11

REGIONE LOMBARDIA: RETICOLO AMMINISTRATIVO

- **1546 COMUNI**
 - **11 PROVINCE**
 - **28 COMUNITA' MONTANE**
 - **Questa rete è in attuale ristrutturazione territoriale**
 - **85 USSL (1980 - 1994)**
 - DI CUI:**
 - **6 SUB - COMUNALI (MILANO)**
 - **9 COINCIDENTI CON LE COMUNITA' MONTANE**
 - **1 MONO-COMUNALE**
 - **69 PLURICOMUNALI**
 - **44 AZIENDE - USL (dal 1993)**
 - **15 AZIENDE SANITARIE LOCALI (dal 1998)**
- 

REGIONE LOMBARDIA IL SISTEMA SANITARIO

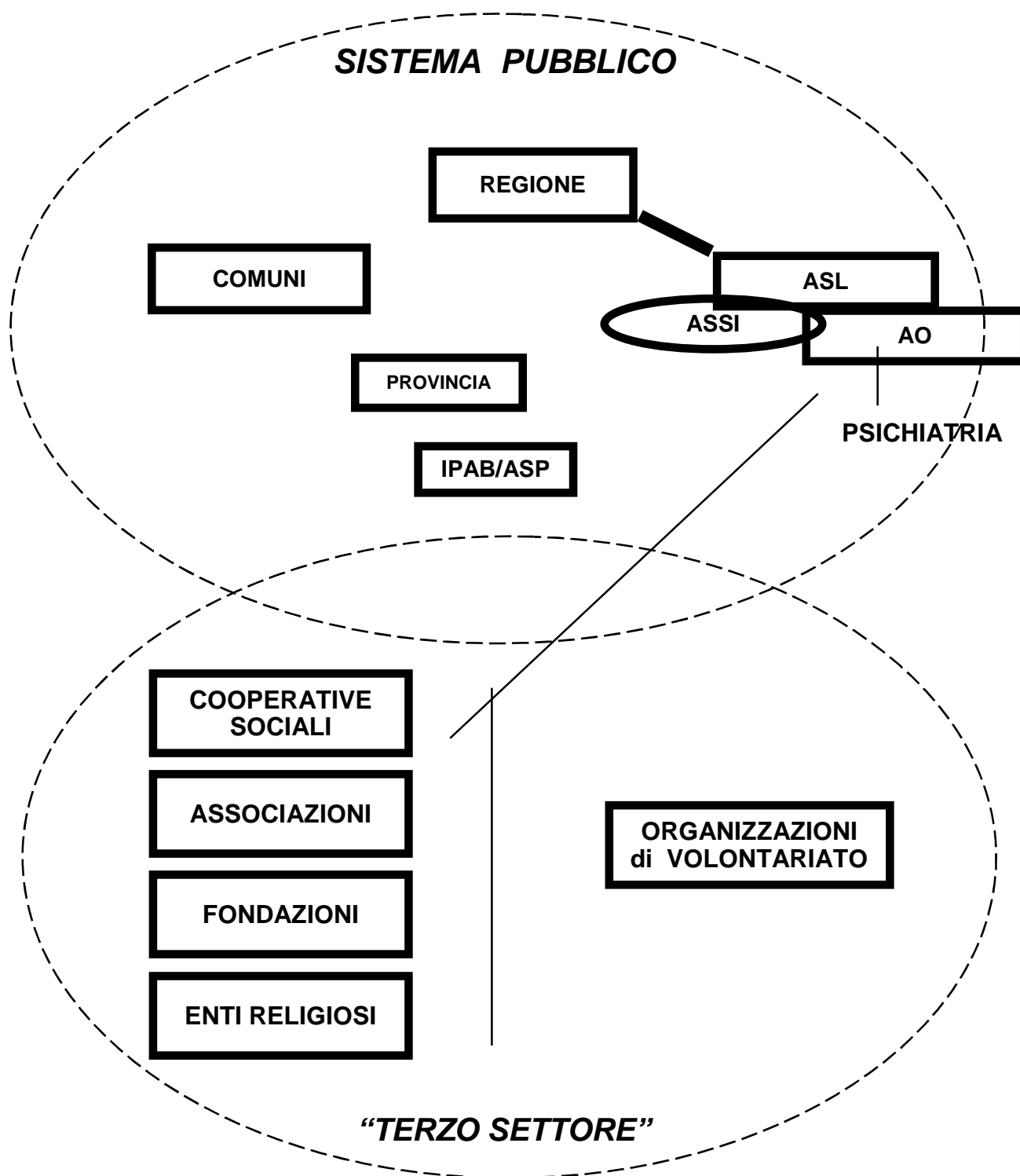
ORIENTAMENTI DI POLITICA SANITARIA:

- **AZIENDALIZZAZIONE “SPINTA”:
15 “macro” ASL**
- **FORTE SPECIALIZZAZIONE FUNZIONALE:
NETTA DISTINZIONE fra AZIENDE SANITARIE e
AZIENDE OSPEDALIERE**
- **PARITA’ fra SOGGETTI EROGATORI
PUBBLICI E PRIVATI**
- **DISTINZIONE FRA ASL (quale ENTE CHE PROGRAMMA, ACQUISTA E
CONTROLLA) e altri SOGGETTI EROGATORI ESTERNI**
- **ACCRESCIUTA IMPORTANZA della formula gestionale dell’
“ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE” dei SERVIZI SANITARI E SOCIO-
SANITARI**
- **DOPPIO RUOLO del DIPARTIMENTO A.S.S.I: PRESIDARE LE FUNZIONI
SOCIO-SANITARIE INTERNE ALL’ENTE E INTERAGIRE CON I COMUNI,
TITOLARI DELLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI NEL TERRITORIO**
- **ACCRESCIUTA IMPORTANZA DEI DISTRETTI SANITARI
quali SISTEMI ORGANIZZATIVI CHE INTERAGISCONO CON I COMUNI**

REGIONE LOMBARDIA POPOLAZIONE delle ASL

AZIENDA SANITARIA LOCALE	NUMERO COMUNI	ABITANTI
<i>BERGAMO</i>	244	956.181
<i>BRESCIA</i>	164	992.409
<i>BS VALCAMONICA</i>	42	95.937
<i>COMO</i>	163	537.090
<i>CREMONA</i>	115	333.079
<i>LECCO</i>	90	307.507
<i>LODI</i>	62	201.464
<i>MANTOVA</i>	70	372.021
<i>MILANO CITTA'</i>	1	1.307.785
<i>MILANO 1 LEGNANO-MAGENTA</i>	77	919.785
<i>MILANO 2 MELEGNANO</i>	46	513.544
<i>MILANO 3 MONZA</i>	63	1.004.650
<i>PAVIA</i>	190	496.409
<i>SONDRIO</i>	78	177.466
<i>VARESE</i>	141	813.937

IL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



LEGGE REGIONALE N. 31/1997 (poi LR 33/2009) LE SCELTE CHIAVE DI POLITICA LEGISLATIVA

“CONCORRONO ALLA REALIZZAZIONE
DELLA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
GLI **ENTI PUBBLICI**,
GLI **ENTI NON PROFIT**,
E I **SOGGETTI PRIVATI**,
SECONDO LE SPECIFICHE LORO PECULIARITA’.
E’ PROMOSSA
LA **PIENA PARITA’ DI DIRITTI E DI DOVERI**
FRA **SOGGETTI EROGATORI ACCREDITATI DI DIRITTO PUBBLICO**
E **DI DIRITTO PRIVATO**,
NELL’AMBITO DELLA **PROGRAMMAZIONE REGIONALE**”

Fonte: art. 1 , comma 1, punto e)

IL LEGISLATORE LOMBARDO
PIU’ VOLTE AFFERMA CHE
IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO DELLA REGIONE
E’ BASATO SUL METODO **PAC**:

- **P**ROGRAMMAZIONE (dei servizi)
- **A**CQUISTO (di servizi da parte dei soggetti erogatori)
- **C**ONTROLLO (dell’esistenza e mantenimento degli standard)

Il successivo Grafico mostra questa scelta di politica legislativa
In forma di Mappa

LEGGE REGIONALE N. 33/2009

LA SCELTA CHIAVE DI POLITICA LEGISLATIVA

PRINCIPI:

- **DIGNITA' DELLA PERSONA**

- **LIBERTA' DI SCELTA**

- **PIENA PARITA' DI DIRITTI E DI DOVERI
FRA SOGGETTI EROGATORI ACCREDITATI DI DIRITTO PUBBLICO
E DI DIRITTO PRIVATO,
NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
E CONCORSO DEGLI STESSI, NONCHE' DEI SOGGETTI IN
POSSESSO
DEI SOLI REQUISITI AUTORIZZATIVI, ALLA REALIZZAZIONE DELLA
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- **PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI
SANITARIE,
E SOCIOSANITARIE CON QUELLE DI COMPETENZA DEGLI ENTI
LOCALI**

Fonte: art. 2 LR 33/2009

IL LEGISLATORE LOMBARDO
PIU' VOLTE AFFERMA CHE
IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO DELLA
REGIONE

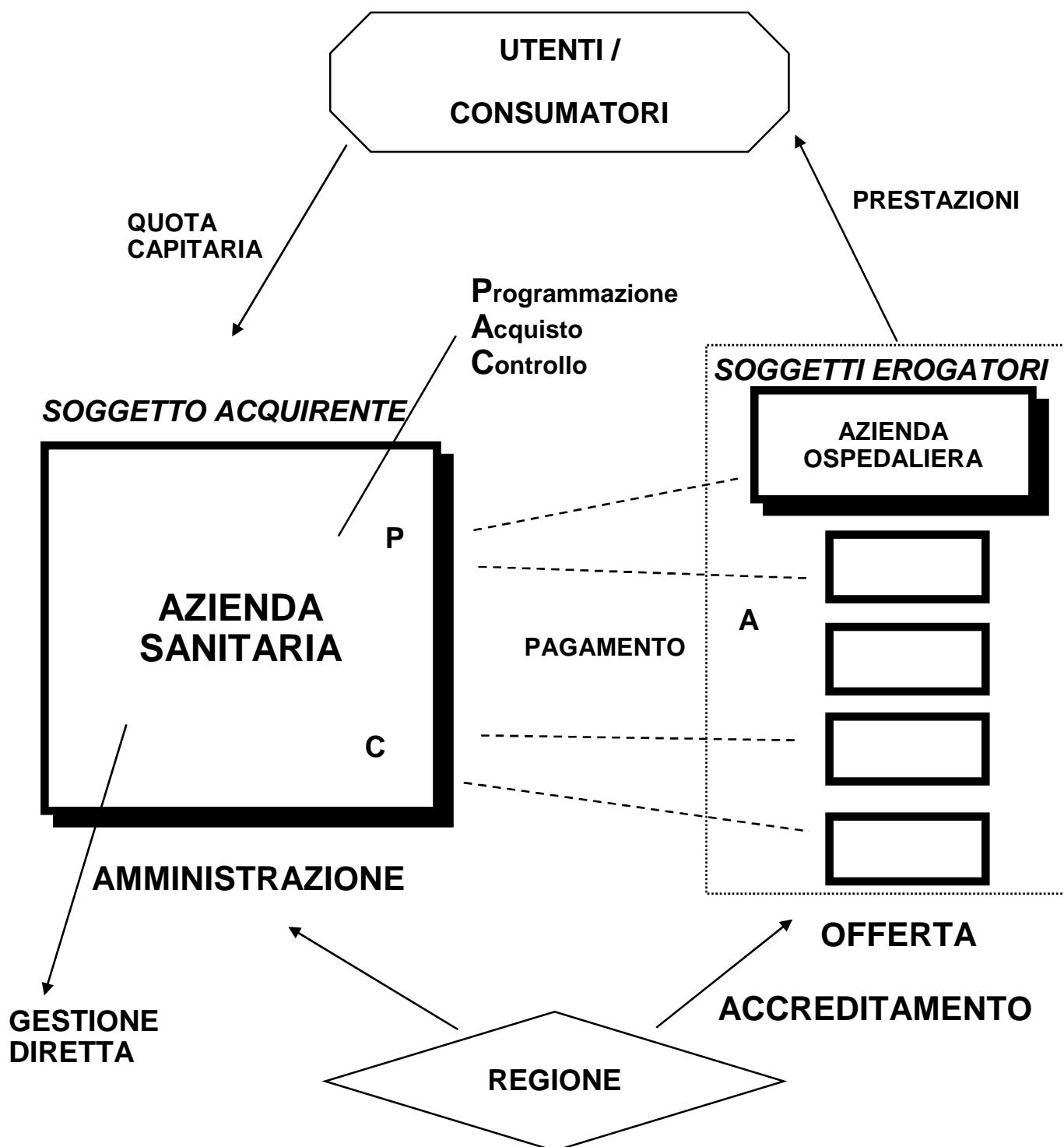
E' BASATO SUL METODO **PAC**:

- **PROGRAMMAZIONE** (dei servizi)
- **ACQUISTO** (di servizi da parte dei soggetti erogatori)
- **CONTROLLO** (dell'esistenza e mantenimento degli standard)

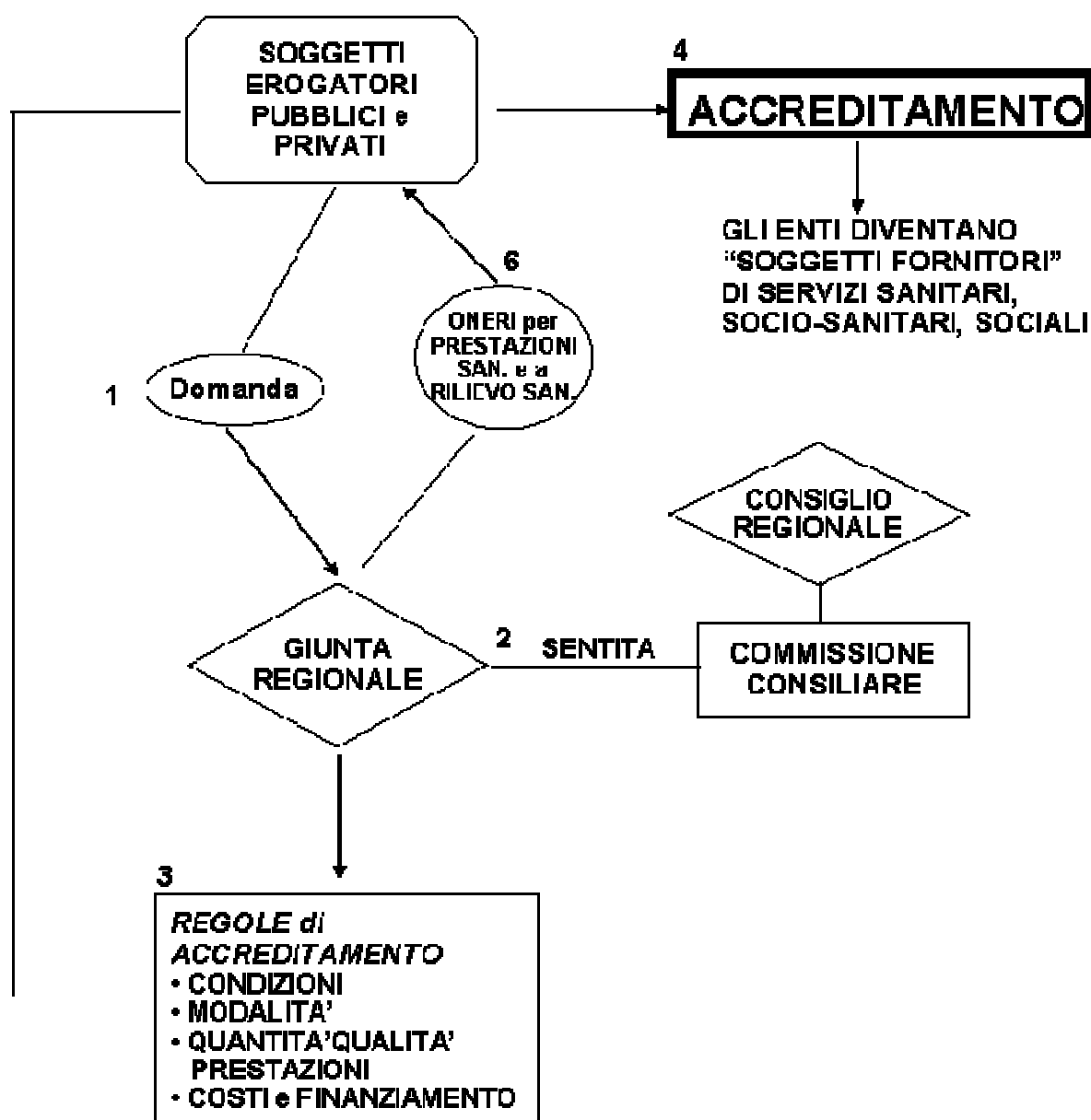
Il successivo Grafico mostra questa scelta di politica legislativa

In forma di Mappa

REGIONE LOMBARDIA IL SISTEMA SOCIO -SANITARIO



REGIONE LOMBARDIA IL SISTEMA DELL' ACCREDITAMENTO



REGIONE LOMBARDIA AREE DI COMPETENZA DELLE AZIENDE SANITARIE

**GESTIONE DI SERVIZI
ED ATTIVITA' SANITARIE**

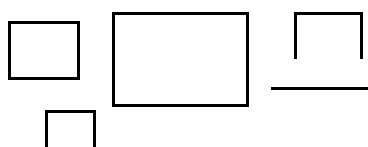
**ACCREDITAMENTO
DELLE STRUTTURE SANITARIE
PUBBLICHE E PRIVATE**

**GESTIONE DEI
SERVIZI SOCIALI
(su DELEGA DEI COMUNI)**

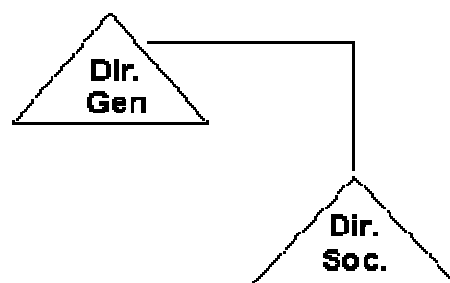
**FUNZIONI AMMINISTRATIVE
DI VIGILANZA E CONTROLLO**

REGIONE LOMBARDIA
A.S.S.I. DIPARTIMENTO per le ATTIVITA'
SOCIO-SANITARIE INTEGRATE
e GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO - SANITARI

rete dei
COMUNI



AZIENDA USL



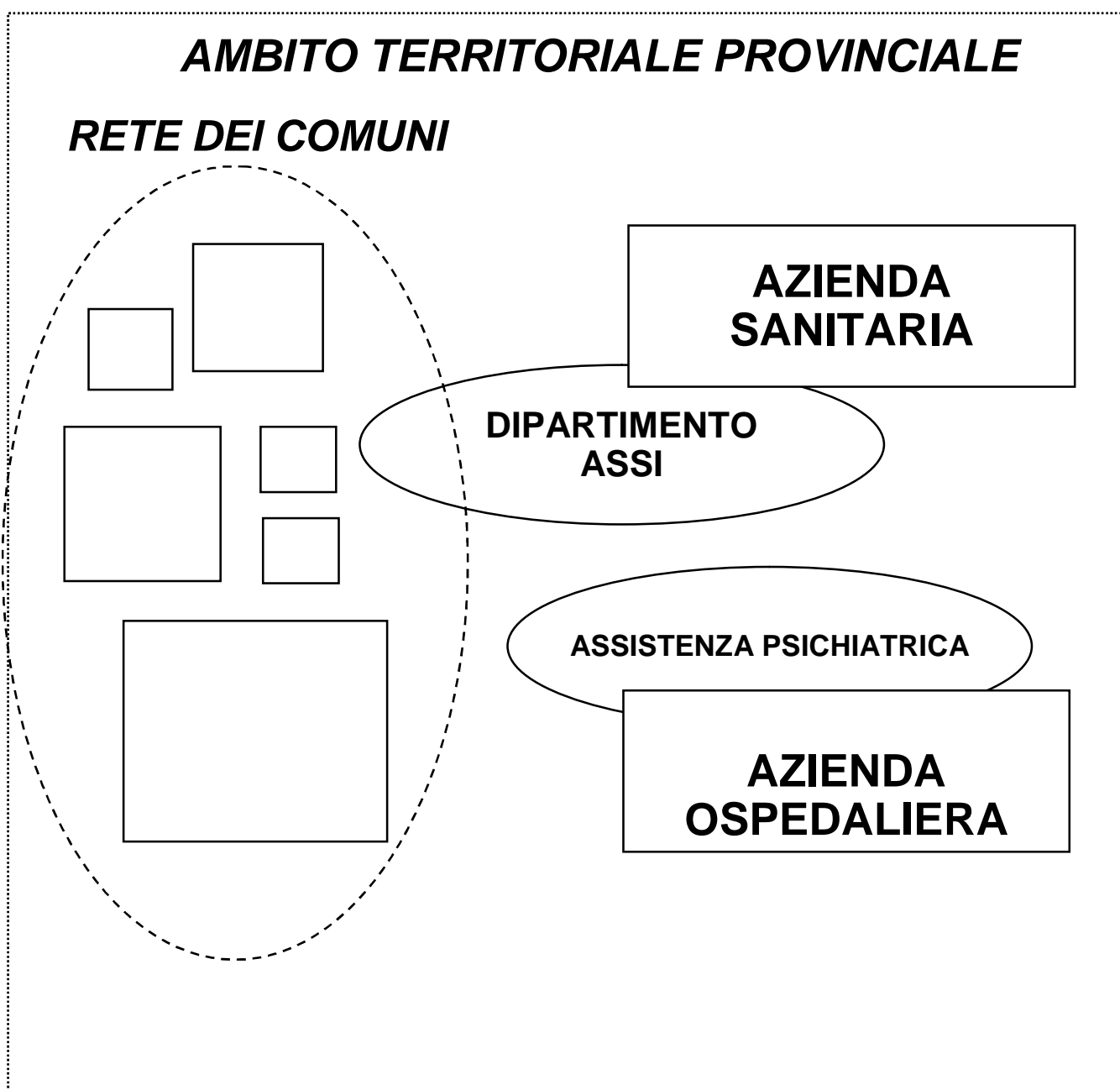
AREE DI COMPETENZA del
DIPARTIMENTO ASSI

- PROGRAMMAZIONE, INTEGRAZIONE, COORDINAMENTO
- GESTIONE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI DI RILIEVO SANITARIO:
 - AREA MATERNO INFANTILE ed ETA' EVOLUTIVA
 - TOSSICODIPENDENZE
ALCOLDIPENDENZE
 - ASSISTENZA AI DISABILI
 - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
- FUNZIONI DI VIGILANZA sulle STRUTTURE
- ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI DELEGATE DAI COMUNI e DALLE PROVINCE

REGIONE LOMBARDIA

POSIZIONE FUNZIONALE DEL DIPARTIMENTO ASSI

ASSI



IL SERVIZIO SOCIALE FRA COMUNI E ASL

